

Una pizzeria al posto del “Mc Donald’s”

Pubblicato: Lunedì 25 Settembre 2006

✖ **Cessata attività per il Mc Donald’s di via Morosini, 79.** Ieri sera, 24 settembre, alle 23, secondo il consueto orario di apertura del locale, il fast-food ha abbassato le saracinesche e questa volta non sono destinate a riaprirsi, almeno sotto marchio “Mc”.

Come già annunciato, da oggi, la città di Varese si trova ad avere un unico Mc Donald’s, quello all’angolo tra via Morosini e Viale Milano, a pochi metri dal locale chiuso.

La chiusura sembra originata dagli alti costi di ristrutturazione di cui necessita da tempo il locale e, secondo indiscrezioni, al posto del fast food americano nascerà una pizzeria.

Tutti i dipendenti, in totale ventiquattro verranno occupati in altre sedi con le stesse condizioni contrattuali. Dodici di questi, uno con ruolo manageriale, hanno firmato stamattina i contratti di assunzione e da subito verranno inseriti nell’organico, composto da trenta dipendenti, dell’unico Mc Donald’s varesino. I restanti verranno invece dislocati nelle sedi “Mc” di Milano e di Montano Lucino, in provincia Como.

✖ I sindacati si ritengono soddisfatti delle trattative e della disponibilità dimostrata dall’azienda Mc Donald’s. «Per coloro che non verranno assunti nella sede varesina l’azienda riconoscerà le spese di trasferta – spiega **Angela Marra, segretaria della categoria Filcams – Cgil,** responsabile di zona – Inoltre, essendo per lo più lavoratori studenti universitari manterranno gli accordi presi dal contratto precedente godendo di orari flessibili e permessi di studio. A tutti poi, verrà riconosciuta l’anzianità di servizio maturata nella precedente sede». Un risultato, questo, reso possibile anche dalla decisione di tutto il personale di iscriversi al sindacato.

Gli accordi inoltre prevedono il **diritto di prelazione di un anno** per i lavoratori che verranno assunti fuori sede nel momento in cui ci sarà una nuova apertura con marchio Mc Donald’s in Varese, ipotesi plausibile visto il successo della catena americana.

Al momento però a Varese rimane un’unica sede “Mc” che dovrà farsi carico dell’intero mercato dei fast-food, aspetto che sembra non creare problemi. «La nostra sede era in carenza di personale e i nuovi dipendenti andranno ad unirsi all’organico già esistente mantenendo gli stessi orari e la stessa busta paga – spiega **Giorgio Gennari,** licenziatario Mc Donald’s dal 2001 -. Le condizioni dei lavoratori andranno a migliorare anche per la struttura che si troveranno ad avere. Questo, al contrario del vicino locale in chiusura, è il classico ambiente Mc».

La clientela non avrà motivi di disagio « **Il nostro obiettivo è quello di cogliere questo momento per offrire anche al cliente un servizio migliore** e sarà nostro impegno non creare lunghe code alle casse» spiega Gennari.

E ora? Bisogna solo “Aspettare domani” come dice lo spot pubblicitario della Mc Donald’s.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it